



capolavoro della natura
capolavoro della cultura

Prot. 0011775/16

13 SET. 2016

Alla c.a. di

Operatori Educazione Ambientale del Parco

Guide e accompagnatori di media montagna del Parco

GEV del Parco

Studenti Master Geslopan

Operatori turistici CETS del Parco

Fattorie Didattiche CIA

RETE operatori Parco in Fiore

Rete Associazioni *Italia sveglia!*:
Cittadinanza Attiva, SlowFood,
ActionAid

LORO EMAIL

OGGETTO: **FORUM: IL PARCO SIAMO NOI** - *L'Educazione alla sostenibilità ambientale nel PNIGSL: uno strumento per una buona governance del territorio.* **INVITO**

L'Ente Parco ha organizzato il Forum di cui all'oggetto per favorire il rilancio di programmi e progetti di educazione alla sostenibilità nel Parco oltre alla costruzione partecipata di una piattaforma di proposte e progetti educativi e divulgativi per le nuove generazioni, nel rispetto delle tradizioni e delle culture del territorio.

Il Forum sarà uno degli strumenti che permetterà, attraverso il documento prodotto, di apportare un contributo condiviso alla Conferenza Regionale delle Aree Protette, prevista per il mese di novembre p.v..

In allegato troverete il programma e il dettaglio dell'evento che si svolgerà ad Isola del Gran Sasso giovedì 22 settembre 2016 dalle ore 10.00 alle ore 17.30.

Auspichiamo la Vs. presenza confidando in un fattivo apporto di idee e proposte per una proficua collaborazione.

L'occasione è gradite per salutarvi cordialmente.


IL DIRETTORE
(Prof. Domenico NICOLETTI)

Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • P.Iva 01439320662
www.gransassolagapark.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Scientifico

Via S. Rocco
65010 Farindola (PE)
tel. 085.823100
fax 085.823100



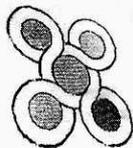
Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



Polo
Agroalimentare

Piazza San Francesco
02012 Amatrice (RI)
tel. 0746.824519
fax 0746.824320



CEA DEL PARCO
MUSEI
E CENTRI
DI EDUCAZIONE
AMBIENTALE
IN RETE



FORUM

IL PARCO SIAMO NOI

L'Educazione alla sostenibilità ambientale nel PNGSL

Uno strumento per una buona *governance* del territorio

...*VERSO LA CONFERENZA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE*

Premessa

I parchi nascono con l'obiettivo di coniugare i **principi della sostenibilità con la gestione del territorio protetto**. La presenza della **biodiversità**, la **tutela degli ecosistemi**, la possibilità di sperimentare quotidianamente una **presenza umana** (popolazioni e visitatori) **in perfetto equilibrio con l'ambiente** tutto, è la **nostra assicurazione sulla vita**. Il non raggiungimento di tale obiettivo, la **perdita di biodiversità** è la minaccia ambientale che, insieme al **cambiamento climatico**, incombe più gravemente sul pianeta.

Dopo anni di sviluppo di percorsi educativi diversificati, efficaci e fidelizzanti rivolti al mondo della scuola con i ragazzi e gli insegnanti, attori privilegiati del cambiamento culturale, oggi diventa però utile ridiscutere la **PROPOSTA EDUCATIVA, sempre più strategica rispetto a tutte le azioni di conservazione e sviluppo messe in atto dall'area protetta**. Modelli e strumenti **DELL'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ** possono pervadere altri settori oltre quello scolastico, come quello turistico proprio attraverso una vera e completa proposta di **turismo sostenibile**.

Riferimento

La Carta Europea per il Turismo Sostenibile è stata elaborata dalla Federazione EUROPARC. La Carta rappresenta il riferimento obbligatorio per la gestione delle attività turistiche nelle aree protette dell'Unione Europea. La carta europea richiama, come strumento per la realizzazione degli obiettivi individuati, proprio l'educazione ambientale e le attività eco-turistiche.

... "Educazione all'ambiente e interpretazione del patrimonio costituiranno una priorità nella politica turistica del territorio. In questo contesto, alcune attività e attrezzature intorno al patrimonio e all'ambiente verranno proposte ai visitatori, agli abitanti del territorio e in particolare ai giovani visitatori e al pubblico delle scuole. L'area protetta assisterà anche gli operatori turistici nell'elaborare, per le loro attività, un contenuto pedagogico" (Carta Europea per il Turismo Sostenibile pag. 7).

Le finalità della **proposta eco - turistica**, attraverso un reale coinvolgimento di tutti gli interessati (operatori dell'educazione, guide, albergatori, gestori rifugi) sarà proprio quella di **creare una cultura della fruizione della montagna "sostenibile"** attraverso esperienze dirette (laboratori didattici, *trekking*, vita nei rifugi, escursioni), scambi e confronti con operatori ed esperti di diverse

aree protette, verso la creazione di una metodologia "europea" dell'educazione ambientale e dell'ecoturismo applicata proprio agli ambienti montani.

Altro riferimento importante è la **visione del IUCN World Park Congress 2014** e in particolare l'approccio previsto dalla "**Promessa di Sidney**" che prevede che le Aree Protette "ispirino le nuove generazioni" per incoraggiare il senso di appartenenza al territorio e favorire il benessere psico-fisico, il miglioramento della qualità della vita nella direzione della sostenibilità ambientale.

Questo potrà avvenire riconoscendo le antiche tradizioni e saperi locali, diritti collettivi e le responsabilità delle comunità locali alla terra, all'acqua, alla cultura per garantire giustizia sociale e gestione delle conflittualità ambientali.

Entriamo nel concreto...

Nel titolo *Il Parco siamo noi* è contenuta una visione che può essere tradotta in un programma che intende porre "**con nuovi occhi**" e un **nuovo linguaggio** la risorsa parchi nell'agenda culturale ed informativa dell'Abruzzo "**regione dei parchi**".

Non si tratta di coltivare una nicchia per pochi adepti, come spesso tende a essere confinata quella **dell'educazione alla sostenibilità**, ma di aprire a un grande campo di possibilità dove il territorio e le sue qualità diventano la **base di una più ampia fruibilità**, si tratta di leggere il territorio come fossimo alla presenza di un grande **ecomuseo del *genius loci***, dove le singole attrattive (strutture museali, rifugi, punti informativi, itinerari sentieristici, strutture alberghiere e della ristorazione) siano parte di una strategia coerente.

Senza altro l'esperienza educativa in ambiente è lo stimolo di partenza, ma **l'educazione alla sostenibilità riguarda l'intera comunità e non solo i più giovani**.

La novità sta nell'assegnare un ruolo protagonista ai territori, dove soggetti pubblici e privati, associazioni, imprese, cooperative, professionisti, giocano la loro intrapresa e misurano il relativo successo - insuccesso.

Una sorta di **patto di comunità** che deve sgombrare il campo da ogni equivoco su che "**cosa**" sia, e "**di chi**" sia il parco.

Il futuro obiettivo di incontrare le altre realtà delle aree protette dell'Appennino su questi temi è un'idea che tende a ricercare le esperienze che sono risultate appropriate ai territori montani per un confronto tra diversi modelli di gestione, attraverso interviste sul territorio, testimonianze e *reportage* che possano disegnare un quadro dell'attuale situazione e aspettative di operatori, Enti Parco, Istituzioni e Comunità Locali. Ad oggi sembra importante un confronto nell'area protetta del Parco del Gran Sasso e Monti della Laga tra i soggetti coinvolti a vario titolo in questa prospettiva.

L'INIZIATIVA nel PNGSL

FORUM 22 SETTEMBRE 2016 – ISOLA DEL GRAN SASSO

Mattino 10.00 -13.30

10.00 -10.10 Saluti del Direttore

10.10-10.20 Intervento Franco Arminio (paesologo)

10.20 – 10.25 Le regole del FORUM: come lavoreremo insieme e per quale obiettivo (P.-Leone/ D.Tinti)

10.25 -10.50 Presentazione dei risultati dei progetti e delle ricerche scientifiche nel Parco (*per attualizzare i percorsi educativi e le proposte di turismo sostenibile*) (F. Striglioni- N. Riganelli)

Coffe-break (10.50 - 11.00)

11.00 – 11.45 presentazione delle principali esperienze educative del CEA del Parco (10 minuti/cad) a cura degli Operatori di EA gestori del CEA del Parco

11.45 – 12.30 spazio ai partecipanti (*guide e accompagnatori di media montagna, GEV del Parco, studenti Master Geslopan, Operatori turistici CETS, Fattorie Didattiche CIA, RETE operatori Parco in Fiore, Rete Associazioni Italia sveglia!*) per la presentazione buone pratiche di fruizione dell'area protetta e punti di debolezza (*turismo sostenibile, viaggio esperienziale, servizi educativi, escursionistici e ricreativi nel territorio del parco*)

12.30 -13.30 dibattito animato e condotto da Daniela Tinti e Pina Leone e sintesi dei punti chiave emersi dalle presentazioni

Pausa pranzo 13:30 15.00

Pomeriggio 15.00 – 17.30

15.00 – 16.30 gruppi di lavoro sui punti chiave emersi (output una scheda/documento)

Coffe-break (16.30- 16.45)

16.45 – 17.00 presentazione dei documenti dei gruppi

17.00 – 17.30 *cosa teniamo insieme/cosa lasciamo!* Redazione di un documento condiviso : Impegni del Parco e impegni dei partecipanti sul *Rilancio di programmi e progetti di educazione alla sostenibilità nel Parco. Costruzione di una base comune, una piattaforma di proposte e progetti educativi e divulgativi per le nuove generazioni, nel rispetto delle tradizioni e delle culture del territorio.*

17.30 – 18.00 le conclusioni a cura del direttore Nicoletti e del paesologo Arminio

Target

Operatori Educazione Ambientale del Parco (Elenco), guide e accompagnatori di media montagna, GEV del Parco, studenti Master Geslopan, Operatori turistici CETS, Fattorie Didattiche CIA, RETE operatori Parco in Fiore, Rete Associazioni Italia sveglia! (Cittadinanza Attiva, SlowFood, ActionAid)